

"IN VIAGGIO CON PAPÀ"

di Luca Chianca

DA TG3 del 04/01/2015

E ora spostiamoci in Sicilia. Inaugurato alla vigilia di Natale, franato a Capodanno, è un'incredibile vicenda quella del viadotto Scorciavacche sulla Palermo-Agrigento.

DA TG1 del 05/01/2015

Lo scandalo del viadotto che ha ceduto in Sicilia una settimana dopo l'inaugurazione.

GIAMPIERO DE MICHELIS

Siamo su tutti i tg. Capo leggi. Appena inaugurato è stato chiuso. Anomalo cedimento del piano viabile.

GIANDOMENICO MONORCHIO

Cavolo!! Un bel casino!!

GIAMPIERO DE MICHELIS

Se vuoi la prossima settimana faccio un salto a vedere.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A messaggiarsi sono Giampiero De Michelis e il proprietario della Sintel, Giandomenico Monorchio, figlio dell'ex ragioniere dello Stato, Andrea. La società di Monorchio è dentro l'ufficio della direzione dei lavori per la Palermo-Agrigento, cioè di chi dovrebbe controllare la qualità dei lavori del viadotto per conto di Anas.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma. Come abbiamo visto, la società di Monorchio junior è stata chiamata dal general contractor a controllare, a dirigere i lavori di alcune delle opere pubbliche più importanti in Italia. Solo che lui, da buon figlio dell'ex ragioniere dello Stato, più che controllare la qualità dei lavori, ha pensato a far tornare i conti, i suoi, anche attraverso l'utilizzo di una società di copertura. Il nostro Luca Chianca.

ROBERTO MASSI – DIRETTORE TUTELA AZIENDALE ANAS

Non è detto che l'evento catastrofico sia legato alla direzione dei lavori però non è materia su cui adesso le posso riferire su un piano di conoscenza diretta.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Giandomenico Monorchio non risulta indagato per il viadotto, è stato invece arrestato lo scorso ottobre dalla Procura di Roma; l'accusa è corruzione in concorso per appalti riguardanti opere strategiche come quella dell'alta velocità del terzo valico tra Genova e Milano. A lavorare alla tratta c'è il Cociv, un consorzio di imprese con capofila Salini-Impregilo e Monorchio, che ha il compito di vigilare sui lavori. Ma ad ascoltare le intercettazioni Monorchio ha controllato male.

INTERCETTAZIONE AMBIENTALE - CAPO CANTIERE TAV

Qui ci sono stati grossi problemi. Cinque macchine per gettare 22 metri cubi. Cinque macchine mandate via. Si fosse degnato di venire a vederlo in cantiere nessuno. Alla fine ho detto si è attappata la pompa, quindi già il calcestruzzo era una colla.

GIANLUCA PUTZOLU – GRUPPO VALVERDE NO TAV

Questo ci preoccupa perché circa un anno fa qui c'è stato un incidente piuttosto grave: è crollato un pezzo della volta galleria appena costruita travolgendo due operai che si sono fatti molto male.

VALENTINA ARMIROTTI – CONSIGLIERA COMUNALE CAMPOMORONE

Un capo cantiere fa presente il problema del ritrovamento di amianto e si trovano veramente delle parole sconcertanti da parte del dirigente Cociv. Dice, non ti preoccupare tanto il primo che si ammala lo troveremo tra 30 anni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Monorchio sa dell'amianto, ma si preoccupa solo dei costi da affrontare in più.

INTERCETTAZIONE AMBIENTALE - GIANDOMENICO MONORCHIO

A noi l'amianto comunque ci porterà un peso anche per quanto riguarda le analisi mediche in più, una serie di cazzi in più.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sempre nel corso delle stesse intercettazioni, i carabinieri scoprono che Monorchio più che impegnarsi nel controllare il buon andamento dei lavori, si preoccupava di farsi affidare i contratti di fornitura su una società a lui riconducibile.

INTERCETTAZIONE AMBIENTALE - GIANDOMENICO MONORCHIO

Tu ci avevi detto nell'incontro di Milano che avresti fatto il contratto per quell'altra cosa per i lavori diretti.

INTERCETTAZIONE AMBIENTALE - ETTORE PAGANI

Non ho detto che lo facevo, ma che dovevamo vedere...

INTERCETTAZIONE AMBIENTALE - GIANDOMENICO MONORCHIO

E tu non ti preoccupare però se io mi faccio i diretti, che stanno pure 50 mila euro di lavori diretti nel corso dei 10 anni, ok?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A spiegare il meccanismo su come far passare i soldi è lo stesso braccio destro di Monorchio, Giampiero De Michelis.

INTERCETTAZIONE - FAUSTO CIOCI

Che si fa una specie di società parallela? Come la vuoi fa'?

INTERCETTAZIONE - GIAMPIERO DE MICHELIS

Eh, no parallela, proprio per cazzi nostri. L'unica cosa è che non possiamo comparire.

INTERCETTAZIONE - FAUSTO CIOCI

Esatto, ma quello non è un problema.

INTERCETTAZIONE - GIAMPIERO DE MICHELIS

Ma che cazzo te ne fotte? Scusa, eh! L'importante è che a fine mese ti arriva la tua parte e sti cazzi.

INTERCETTAZIONE - FAUSTO CIOCI

É quello che conta.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Una delle società parallele che secondo gli investigatori sarebbero riconducibili a Monorchio è a Roma, nei pressi della Cassia. É la Crono. Intestata ufficialmente a Giorgio Di Cosimo.

AL TELEFONO GIORGIO DI COSIMO – AMMINISTRATORE CRONO SRL

Pronto?

LUCA CHIANCA

Il signor di Cosimo?

AL TELEFONO GIORGIO DI COSIMO – AMMINISTRATORE CRONO SRL

Sì, chi è?

LUCA CHIANCA

Sì, salve sono un giornalista di Rai3. Sono qui sotto la Crono, perché risulterebbe essere una società riconducibile a Monorchio.

AL TELEFONO GIORGIO DI COSIMO – AMMINISTRATORE CRONO SRL

No guardi, io sono fuori.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Abbiamo provato a suonare alla Sintel, la società di Giandomenico Monorchio. E con nostro stupore lo abbiamo trovato.

DONNA SINTEL

Chi è?

LUCA CHIANCA

Cercavo Di Cosimo, sono Chianca.

DONNA SINTEL

Eh, guardi sulla destra al terzo piano.

LUCA CHIANCA

Salve.

DONNA SINTEL

Mi scusi io non lo sapevo, altrimenti l'avrei bloccata prima.

LUCA CHIANCA

Di Cosimo qui che fa?

DONNA SINTEL

Mi dispiace non so come aiutarla, mi dispiace.

LUCA CHIANCA

Basterebbe farmi parlare con lui.

DONNA SINTEL

Eh, ma mi ha detto di no e quindi non posso.

LUCA CHIANCA

Senta, Monorchio?

DONNA SINTEL

Non so... non so nulla, mi dispiace.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Come altre società che lavoravano al Terzo Valico, la Ceprini Costruzioni di Orvieto stipula un contratto di 288mila euro con la società Crono per la gestione della qualità ambientale e della sicurezza. Direttore tecnico della Ceprini Costruzioni: Vincenzo Spagnoli.

LUCA CHIANCA

Mi può spiegare semplicemente il contratto da 288mila euro che avete fatto con la Crono di Monorchio, riconducibile a Monorchio.

VINCENZO SPAGNOLI - DIRETTORE TECNICO CEPRINI COSTRUZIONI

Mi perdoni un attimo, c'è un amministratore. Devo sentire l'amministratore, io ovviamente non posso parlare, non me la sento di parlare. Avviso l'amministratrice.

LUCA CHIANCA

Aspetto qui?

VINCENZO SPAGNOLI - DIRETTORE TECNICO CEPRINI COSTRUZIONI

Certo, assolutamente.

LUCA CHIANCA

Grazie.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Quanto ha fatturato Monorchio grazie alla sua società coperta, Crono, lo dice il suo braccio destro.

INTERCETTAZIONE - GIAMPIERO DE MICHELIS

Crono ha fatturato dal 2009 quando abbiamo cominciato ad oggi, più di 5 milioni di euro.

INTERCETTAZIONE - FAUSTO CIOCI

Cazzo. Io non ti dico niente, ma almeno il 10% te lo vuole dà?

INTERCETTAZIONE - GIAMPIERO DE MICHELIS

Secondo lui era tutto compreso.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Lui era Giandomenico Monorchio e non avrebbe riconosciuto al suo braccio destro la percentuale dovuta. La Sintel di Monorchio la troviamo anche sul sesto macrolotto della Salerno Reggio Calabria e dove la Crono avrebbe preso contratti milionari, tra Gioia Tauro a Campo Calabro. E anche qui sorgono dubbi sulla qualità dell'opera.

INTERCETTAZIONE - GIAMPIERO DE MICHELIS

Qua scoppia il casino, eh.

INTERCETTAZIONE - DOMENICO GALLO

Sì ma oltretutto... Allora io le so tutte e tenete conto di un'altra cosa allora: che qua caschiamo tutti e tutta la Salerno-Reggio Calabria dell'opera non collaudabile.

LUCA CHIANCA

Eppure gli indagati parlano di opera non collaudabile addirittura.

ROBERTO MASSI - DIRETTORE TUTELA AZIENDALE ANAS

Se questo corrisponde al vero sarà oggetto dell'accertamento dell'autorità giudiziaria.

LUCA CHIANCA

Esiste un problema però, appunto, di sicurezza dell'autostrada o no?

ROBERTO MASSI – DIRETTORE TUTELA AZIENDALE ANAS

No. Escludiamo che ci sia un problema di sicurezza dell'autostrada.

LUCA CHIANCA

Quindi lei mi assicura che su quel tratto è stato verificato anche il lavoro della Crono?

ROBERTO MASSI – DIRETTORE TUTELA AZIENDALE ANAS

Non posso dirle che sono stati controllati i controlli fatti dalla Crono. Il contraente generale sviluppa un rapporto privatistico con i sub affidatari dei lavori.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Questo sistema lo dobbiamo alla legge obiettivo di Lunardi del 2001 che permetteva ai privati che realizzavano le opere pubbliche, di scegliersi anche il direttore dei lavori: il controllore che volevano.

RAFFAELE CANTONE – PRESIDENTE AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

La legge obiettivo non è servita neanche per fare i lavori pubblici. È stata semplicemente un meccanismo criminogeno che non ha consentito di fare i lavori pubblici purtroppo. È una legge che fin dall'origine aveva questo sbagliato obiettivo: consentiva ai privati di fare quello che volevano.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma un'altra grande anomalia la troviamo spulciando tra le visure camerali di Monorchio Senior. Scopriamo che l'ex Ragioniere dello Stato è stato fino a poco tempo fa presidente del collegio sindacale proprio di Salini, cioè della stessa società che ha scelto il figlio e lo paga come direttore dei lavori. Tra le decine di incarichi di Monorchio padre c'è stato anche quello nell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, oggi Autorità Anticorruzione presieduta da Cantone.

LUCA CHIANCA

Abbiamo il figlio che lavora con una società che fa la direzione dei lavori, tra i più importanti lavori del Paese. Abbiamo il padre, non solo nel collegio sindacale di Salini, ma ce l'abbiamo che lavora anche nell'autorità che dovrebbe vigilare sugli appalti stessi.

RAFFAELE CANTONE – PRESIDENTE AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Scusi, ma secondo lei perché l'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici è stata soppressa? Lei conosce altri casi di autorità che sono state soppresse con decreto legge?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, se ricopri una cinquantina di incarichi, almeno tanti ne abbiamo trovati – sono questi che scendono alle nostre spalle – è facile che prima o poi vai in conflitto con tuo figlio o addirittura con te stesso. Noi un conflitto lo avevamo denunciato nel 2013, quando il ragioniere Monorchio, l'ex ragioniere Monorchio, era stato collaudatore, della metropolitana della linea C e contemporaneamente nel libro paga dell'autorità di vigilanza che avrebbe dovuto controllare l'opera pubblica. È stato anche presidente della commissione che avrebbe dovuto quantificare per conto dello Stato le sanzioni

per le concessionarie delle slot machine e contemporaneamente era nel CDA di Almagora, la stessa società del gruppo di Gmatica, che era la concessionaria che doveva essere sanzionata. Insomma, è stato nelle aziende pubbliche, private, in banche, assicurazioni. L'ex ragioniere dello Stato è sicuramente molto bravo e anche ha una grandissima energia. Però una domanda ci consenta di farla: come ha fatto a seguire con la stessa attenzione tutti questi incarichi che ha avuto, alcuni anche molto delicati? Ricordiamo che è stato presidente del comitato di Sorveglianza di Alitalia che nel 2011 ha dato il via libera all'operazione Cai e che poi è stato fino al 2016 vicepresidente del Banco Popolare di Vicenza, che è finito come abbiamo visto. Per quello che riguarda il figlio invece, pochi giorni fa è stato scarcerato per via di un errore di notifica e vedremo nelle prossime settimane se sarà rinviato a processo.